

 <p>laboratorio biomasse</p>	<p>Agripellet con cantiere mobile</p>	<p>Doc -7/13 2013</p>
<p>Sviluppo</p>	<p>Macchine ed impianti</p>	<p>Contact: G. Toscano – g.toscano@univpm.it</p>
<p>Premessa</p>	<p>Il Laboratorio Biomasse è impegnato da diversi anni sul processo di pellettizzazione delle materie prime, consapevole del ruolo chiave che questo processo può svolgere nello sviluppo e potenziamento di filiere energetiche da biomasse solide. Dalla densificazione si ottengono prodotti biocombustibili ad alta densità energetica, elevata omogeneità e con caratteristiche standardizzabili. La possibilità di pellettizzare biomasse in modo più diffuso, mediante cantiere mobile di pellettizzazione, amplifica l'efficacia di questo processo, sviluppando filiere energetiche più sostenibili in termini economici ed ambientali.</p>	 <p><i>Agripellet di potature di vite</i></p>
<p>Le macchine</p>	<p>Il Laboratorio Biomasse ha seguito lo sviluppo di alcune macchine mobili per la pellettizzazione. Si tratta di cantieri in grado di essere spostati sul territorio alla stregua di una macchina operatrice agricola. I sistemi sono costituiti da un mulino macinatore, dalla tramoggia di carico e dalla pellettizzatrice. La mobilità delle macchine permette di trasferire la produzione dell'agripellet direttamente sul territorio o luogo di produzione della materia prima, eliminando il trasporto della materia prima grezza all'impianto industriale di pellettizzazione e, quindi, riducendo significativamente gli oneri economici ed ambientali legati al trasporto della biomassa.</p>	
<p>Considerazioni</p>	<p>Gli studi condotti sino ad oggi dal Laboratorio Biomasse hanno preso in esame sia gli aspetti inerenti la qualità dell'agripellet prodotto che gli aspetti di carattere economico della produzione. Alcuni fattori quali la produttività delle macchine, la logistica della filiera, le quantità di prodotto lavorato e il valore del prodotto pellettizzato finale incidono significativamente sulle possibilità di sviluppo della filiera. In generale, l'entrata sul mercato di sistemi mobili di pellettizzazione permetterebbe lo sviluppare di filiere corte e, in alcuni casi a "reale chilometro zero".</p>	
<p>Redatto da: Giuseppe Toscano – 01/06/2013</p> <p style="text-align: right;">Laboratorio Biomasse – Università Politecnica delle Marche Via Breccie Bianche – 60131 Ancona</p>		